

Sommario

1. Premessa	pag. 7	6. Il sindacato del giudice amministrativo sulla discrezionalità tecnica. Prime evoluzioni giurisprudenziali	pag. 20
2. La discrezionalità tecnica: inquadramento dell'istituto	pag. 8	6.1. L'ambito di intervento del giudice amministrativo	pag. 20
2.1. Introduzione ed evoluzione del concetto di «discrezionalità tecnica»	pag. 8	6.2. Gli orientamenti del Consiglio di Stato	pag. 20
2.2. Ambito e limiti dell'esercizio discrezionale del potere amministrativo	pag. 8	7. La consulenza tecnica d'ufficio	pag. 26
3. Discrezionalità tecnica, discrezionalità amministrativa e merito	pag. 11	7.1. La cognizione del fatto e dei criteri utilizzati dall'Amministrazione	pag. 26
3.1. Categorie a confronto	pag. 11	7.2. Consulenza deducente e consulenza percipiente	pag. 27
4. Discrezionalità c.d. mista e accertamenti tecnici	pag. 14	7.2.1. L'orientamento della Corte di cassazione	pag. 28
4.1. La discrezionalità mista	pag. 14	7.2.2. L'orientamento dei Tar e del Consiglio di Stato	pag. 29
4.2. Gli accertamenti tecnici	pag. 15	7.3. La differenza tra consulente tecnico e verificatore secondo la Corte Suprema di Cassazione	pag. 35
5. Tipologie di sindacato esperibili sulle valutazioni tecniche	pag. 16	8. La discrezionalità tecnica nella giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e cenni sulla giurisprudenza comunitaria	pag. 37
5.1. Il sindacato estrinseco	pag. 16	8.1. La Cedu sulla discrezionalità tecnica	pag. 37
5.2. Il sindacato intrinseco debole	pag. 16		
5.3. Il sindacato intrinseco forte	pag. 16		

Sommario

8.2. Compatibilità del modello nazionale del sindacato estrinseco con la giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo	pag. 40	10.2. La valutazione delle offerte	pag. 55
9. Discrezionalità Tecnica ed atti delle Autorità Indipendenti	pag. 43	11. La discrezionalità tecnica nei concorsi pubblici	pag. 60
9.1. I limiti del sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità degli atti delle <i>Authorities</i> . La giurisprudenza del Consiglio di Stato	pag. 43	11.1. La discrezionalità della commissione esaminatrice e il sindacato estrinseco	pag. 60
9.2. I limiti del sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità degli atti delle <i>Authorities</i> . La giurisprudenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione	pag. 46	11.2. Un altro orientamento: il sindacato intrinseco debole	pag. 60
10. La discrezionalità tecnica negli appalti pubblici	pag. 54	11.3. Commissioni e obblighi motivazionali	pag. 62
10.1. La verifica delle anomalie delle offerte	pag. 54	12. La discrezionalità tecnica nel settore dei beni culturali e paesaggistici. Cenni alla materia ambientale ed urbanistica	pag. 65
		12.1. Discrezionalità tecnica e scienze umane	pag. 65
		12.2. Discrezionalità tecnica e materia ambientale	pag. 66

L'AUTORE

Labriola Renato, Avvocato, si occupa di diritto amministrativo e di diritto dell'ambiente da più di trent'anni. È patrocinante presso le Magistrature Superiori ed ha curato e cura contenzioso complesso soprattutto in materia di edilizia e urbanistica, di appalti, di concorsi, di diritto dell'ambiente nonché di contenzioso elettorale, ed è autore di numerose pubblicazioni sempre attinenti il Diritto Amministrativo. È dottore di ricerca universitario ed è anche perfezionato in Diritto dell'Unione Europea. Le sue pubblicazioni, compresa la presente, nascendo dallo studio di casi concreti che si sviluppano in vicende processuali complesse, possiedono i requisiti della concretezza e dell'attualità, non limitandosi alla mera esposizione accademica.

*A Mariolina che mi è stata vicino in questo sforzo
e ad Andrea perché lo legga*

